Cronisti in classe 2024 QN LA NAZIONE

Banco in più nella nostra classe

Un regalo arrivato da lontano

Dall'Ucraina all'Italia: Kateryna ci racconta la sua storia e il sogno di diventare una stilista

SCUOLA MEDIA PIENZA

Vi siete mai chiesti cosa significa scappare dalla propria città? Ricominciare una vita da zero? Vivere una guerra? Cambiare paese, lingua, abitudini? Ce lo spiegherà Kateryna, una nostra compagna di classe ucraina che lo ha vissuto sulla propria pelle. Il suo sarà un punto di vista diverso, sicuramente più interessante rispetto a quello che sentiamo tutti i giorni al TG. Kateryna è una dodicenne, alta, magra e snella con un naso alla francese e con lunghi capelli castani che si posano graziosamente sulla sua pelle candida.

Ragazzina dal carattere introverso e chiuso, ma dalla mente aperta e sveglia e grande appassionata d'arte; infatti le piace disegnare, leggere libri gialli, stare con i suoi amici ed è imbattibile a matematica.

Lei proviene da Odessa, una grande città portuale affacciata sul Mar Nero, piena di parchi verdeggianti e importanti monumenti come la grande scala Potemkin che comprende ben 192 scalini.

Un giorno però tutto cambia: la guerra giunge fino ad Odessa, uomini colorati di verde invadono il suo paese, Katerina è costretta a preparare le valigie e dire addio alla sua città, lasciando a malincuore il suo babbo, i suoi nonni e il suo gatto rosso di nome Rygyy.

K**ateryna** arriva fino in Moldavia in macchina e poi in autobus passando per la Romania, l'Ungheria e l'Austria.

L'estenuante e noioso viaggio con il fratello, la mamma, la zia e il cugino dura due giorni, finalmente arriva in Italia su consiglio della nonna che già abitava a Padova da 10 anni e trova casa a Pienza.

Italia e Ucraina più vicine che mai

Tutti noi ricordiamo ancora il suo primo giorno di scuola nella nostra classe in quinta elementare. Kateryna, con un giacchetto rosa scintillante e la mascherina che le nascondeva il volto, è entrata nella nostra classe rannicchiata dietro la maestra, spaventata e timida, chiusa dentro una corazza e scambiando con noi sguardi diffidenti e schivi.

L'abbiamo accolta come solo dei bambini sanno fare, felici di aver trovato una nuova amica.

Per Kateryna è stato difficile cambiare Paese e, anche se in Italia c'è il mare, a lei certo mancano le onde del Mar Nero, così come i parchi, gli amici e le montagne verdeggianti dei Carpazi. Però è riuscita in breve tempo ad imparare l'italiano, anzi sta diventando più brava di noi, e a trovare molti amici sia dentro che fuori la scuola e ormai non può più fare a meno della pasta al ragù.

Verrebbe da concludere che si tratta di una storia con un lieto fine. Invece è solo l'inizio di una grande avventura, quella di una ragazza che saprà sicuramente fare tesoro delle proprie esperienze. Noi speriamo che la guerra finisca il prima possibile e ragazzi come Kateryna possano, nonostante le difficoltà, realizzare i loro sogni: il suo è quello di fare la stilista e riabbracciare la sua terra.

LA REDAZIONE

Ecco i nomi dei protagonisti

Classe 2A: Francesco Andrea Cautis, Martina De Biasi, Adele Fabbrizzi, Eleonora Franchetti, Melissa Giuliacci, Kateryna Makovetska, Mikee Mangan, Ettore Massoni, Paolo Gabriel Nistor, Sajid Pieralì Osorio, Gabriel Pacini, Aurora Pallecchi, Andrea Panfili, Olivia Pawlak, Leonardo Pesci, Gabriele Raggi, Emily Turbatu. **Classe 3A:** Noemi Bernardini, Sofia Bernardini, Giulio Bindi, Tommaso Cappelli, Giulia Chechi, Aurora Duchini, Emma Fabbrizzi, Raffaele Franci, Stella Licorni, Greta Lorenzetti, Lucia Magnaterra, Anita Maramai, Gabriela Mircheva Naydenova, Ambra Morucci, Giovanni Pagliaccia, Noemi Petreni, Matilde Pisano, Vanessa Poggialini, Ascanio Savignano, Jacopo Voigtmann, Giulia Maria Voinea
Tutor: Beatrice Andrei, Michela Della Giovampaola, Roberta Bonavita, Cesare Franci
Dirigente scolastico: Caterina Mangiaracina

Alla ricerca della pace

Pillole di storia: una guerra iniziata dieci anni fa

Che libertà e pace diventino finalmente realtà

E' il 16 febbraio 2022 la popolazione ucraina è in ansia per lo scoppio di una imminente guerra con la Russia; ma ciò non accade. Sembra che il pericolo sia scongiurato, tutto ritorna apparentemente alla normalità. Ma 8 giorni dopo, alle prime luci dell'alba, del 24 febbraio la Russia si fa sentire e colpisce al cuore l'Ucraina bombardando aeroporti, ospedali e grandi città. Gli abitanti sconvolti iniziano a fare scorta di provviste e si trasferiscono in campagna o in piccoli centri abitati oppure si nascondono nei bunker.

Quelli che ci riescono scappano, ma ciò non è facile perché i Russi distruggono i distributori di benzina e le centrali elettriche.

Ma perché è iniziata questa guerra? Per capirlo bisogna risalire indietro nel tempo. Il conflitto tra Ucraina e Russia infatti non è iniziato nel 2022, come molti pensano, ma dieci anni fa quando l'Ucraina, a seguito di rivoluzioni e proteste di piazza, cerca di avvicinarsi all'occidente ed entrare nella Ue e nella Nato. Ma questo per la Russia è inaccettabile: vuole controllare il suo vicino di casa; così nel 2014 invade la Crimea. Nello stesso anno inizia anche la guerra nel Donbass, regione a maggioranza russa tra l'esercito ucraino e i separatisti.

Nel 2022 il conflitto si alza di livello portando a conseguenze disastrose: città bombardate, persone costrette a fuggire, famiglie separate, innumerevoli vittime, crisi economica e tensioni internazionali. Noi non abbiamo tanto potere in quanto ragazzini, ma continueremo a sperare che la tragedia dell'Est Europa finisca il prima possibile e parole come libertà e pace non siano più solo un pensiero ma diventino realtà.

CONAD Persone oltre le cose
sienambiente
FMPS
at autolinee toscane
AB TOSCANA
REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale
adf Acquedotto del Fiora
6 Sei Servizi ecologici integrati Toscana
Confservizi CISPEL TOSCANA